

SCHEMA
ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

**in risposta alla Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, nell'ambito del
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 | Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano", Azioni 9.1
"Strategie urbane" e 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" -
Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi
interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).**

L'anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno 17 (diciassette) del mese di Febbraio,
Con il presente accordo, a valere tra le parti ad ogni effetto di legge,

TRA

Comune di Lecce (di seguito anche solo il "Comune") con sede a Lecce, via Rubichi, 16 – 73100, C.F. 80008510754, P.Iva 00153390752 nella persona del suo legale rappresentante, Sindaco pro tempore, Adriana Poli, nato a Lecce (Prov. LE), il 25/08/1943, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'ente in Via Rubichi n°16, cap 73100 – Lecce (Prov. LE);

E

Comune di Cavallino (LE) con sede a Cavallino (LE), via Pietro Ciccarese, 5 - 73020 ,C.F. 8001102075, P.Iva 01155110750 nella persona del suo legale rappresentante, Sindaco pro tempore, Bruno Ciccarese Gorgoni nato il 06/09/1970 a Lecce (LE) domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'ente in via Pietro Ciccarese, 5 - 73020 -Cavallino (LE);

Comune di Monteroni di Lecce (LE) con sede a Monteroni di Lecce (LE), P.zza Falconieri, snc – 73047, C.F. 93003530750, P.Iva 00259090751 nella persona del suo legale rappresentante, Sindaco pro tempore, Mariolina Pizzuto, nata a Lecce (LE), il 20/06/1973, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'ente in P.zza Falconieri, snc – 73047– Monteroni di Lecce (LE).

di seguito anche denominate congiuntamente come le "*Parti*"

PREMESSO CHE

Con PEC del 07/01/2025, Prot. Entrata n. 0002314/2025, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica, Regione Puglia, ha trasmesso al Comune di Lecce la "Nota di avvio dell'iter di acquisizione delle proposte progettuali" nell'ambito del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 | Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano", Azioni 9.1 "Strategie urbane" e 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" - Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024);

la procedura negoziale è suddivisa in due fasi:

FASE 1:

1.A Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di governance (Azione 9.2).

1.B Selezione della proposta di Strategia urbana territoriale (Azione 9.1).

FASE 2:

Selezione degli interventi a valere sulla Strategia urbana territoriale approvata nella Fase 1 (Azione 9.1);

per l'azione 9.2, in ragione dei processi partecipativi (obbligatori e facoltativi) che s'intendono attuare, il Polo, in qualità di soggetto proponente, può presentare una specifica proposta progettuale volta a individuare i beni e servizi necessari a realizzare il rafforzamento della propria capacità amministrativa in funzione della Strategia urbana territoriale da attuare, disponendo di un contributo massimo di € 264.096,60 a copertura delle spese ammissibili;

con delibera di G.C. n. 20 del 17/01/2025, il Comune di Lecce ha manifestato la volontà di partecipare alla procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali (FASE 1A e 1B) e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (FASE 2) a valere su PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027. Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano", individuando i settori responsabili per l'avvio della procedura e delle previste fasi e dando indicazione agli stessi di avviare una ricognizione di informazioni afferenti i comuni potenzialmente aggregabili al Polo di Lecce, tenendo conto, fatti salvi eventuali requisiti obbligatori, di criteri potenzialmente utili ad amplificare gli impatti della strategia sul territorio e massimizzarne i risultati, con particolare riferimento ad elementi di continuità territoriale con la città Capoluogo e, ove disponibili, ai flussi degli spostamenti giornalieri, alla presenza di siti culturali e storici di rilevanza nazionale e ogni altro elemento di coerenza con le priorità strategiche perseguite dall'ente;

al punto 9 delle indicazioni regionali "TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE" art. 9.1.1. Fase 1.A, lett e) e Strategia urbana territoriale (art. 9.1.2. Fase 1.B, lett h), è previsto che nella ipotesi di presentazione della proposta in forma aggregata, si debba presentare un Accordo fra le parti, redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "sottoscritto dal Legale rappresentante del Polo e dai Comuni eventualmente aggregati, in cui vengono disciplinati gli impegni e gli obblighi delle Parti, eventualmente anche di natura finanziaria, per la definizione della Strategia urbana territoriale e dell'intervento di rafforzamento della capacità amministrativa, nonché tutti gli aspetti riguardanti la sua attuazione, ivi compresa la rendicontazione delle spese";

CONSIDERATO CHE

con delibera di G.C. n. 20 del 17/01/2025 è stata demandata a successivo atto l'approvazione della documentazione necessaria ai fini della candidatura della proposta progettuale e dell'accordo ex art 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'aggregazione dei due comuni afferenti al Polo;

con delibera di G.C. n. 53 del 13/02/2025, - INDIVIDUAZIONE COMUNI AGGREGATI AL POLO DI LECCE, APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO, EX ART. 15, L. 241/90 E APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE VOLTA A DEFINIRE IL MODELLO DI GOVERNANCE - 9.1.1. FASE 1.A (AZIONE 9.2), in considerazione delle risultanze dell'incontro tenutosi in data venerdì 24 gennaio 2025 con i sindaci del Polo Lecce, della nota riepilogativa dell'attività di ricognizione allegata alla predetta delibera e dei contenuti delle informazioni fornite dai comuni che hanno manifestato interesse a partecipare rispondendo al questionario e partecipando al predetto incontro, al fine di massimizzare gli impatti della strategia e degli investimenti sul territorio, si è proceduto ad individuare, i Comuni di: Cavallino e Monteroni di Lecce da aggregare al Polo Lecce per la partecipazione alla procedura negoziata, per affinità strategica e programmatica con la visione che l'Amministrazione intende elaborare;



l'individuazione dei comuni nella predetta fase 1.A della procedura negoziale, non è garanzia dell'ammissibilità dell'intervento/i che verranno individuati nella fase 1B e che verranno proposti alla Regione dai singoli comuni, nella FASE 2, per il tramite del Polo e rimessi alla valutazione di competenza regionale;

Richiamata delibera di G.C. n. 53 del 13/02/2025 con cui è stato approvato lo schema del presente Accordo, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Le Parti stabiliscono di conferire mandato collettivo speciale al Comune di Lecce, in qualità di Soggetto proponente e beneficiario in caso di ammissione al finanziamento, e dichiarano di non trovarsi in alcuna condizione che precluda l'ammissibilità a finanziamenti pubblici ai sensi della vigente normativa;

Le stesse Parti convengono, nell'ambito delle attività e delle azioni previste dal progetto, la seguente suddivisione di ruoli nell'ambito del presente accordo di collaborazione:

Comune di Lecce, nel ruolo di pubblica amministrazione, Polo proponente e soggetto beneficiario in caso di ammissione al finanziamento del contributo azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa";

Comune di Cavallino, nel ruolo di Comune aggregato al Polo di Lecce;

Comune di Monteroni di Lecce, nel ruolo di Comune aggregato al Polo di Lecce;

VISTO

La *"Nota di avvio dell'iter di acquisizione delle proposte progettuali"* nell'ambito del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 | Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano", Azioni 9.1 *"Strategie urbane"* e 9.2 *"Interventi di miglioramento della capacità amministrativa"* - Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024), acquisita dal Comune di Lecce con Prot. Entrata n. 0002314/2025;

la Delibera della Giunta Comunale del **Comune di Lecce n. 53 del 13/02/2025** - INDIVIDUAZIONE COMUNI AGGREGATI AL POLO DI LECCE, APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO, EX ART. 15, L. 241/90 E APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE VOLTA A DEFINIRE IL MODELLO DI GOVERNANCE - 9.1.1. FASE 1.A (AZIONE 9.2);

La Delibera di Giunta del **Comune di Cavallino n. 27 del 14/02/2025** con cui ha dichiarato la disponibilità a collaborare in qualità di *Comune aggregato* con il Comune di Lecce ed approvato lo schema del presente accordo (Azione 9.2 – Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa) e la documentazione da trasmettere, ai fini della partecipazione alla Fase 1.A: Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di governance (Azione 9.2); a) proposta progettuale volta a definire il modello di governance (cfr. modello di cui all'Allegato A3); b) progetto di servizi e forniture; c) cronoprogramma procedurale;

La Delibera di Giunta del **Comune di Monteroni di Lecce n. 18 del 14/02/2025** - con cui ha dichiarato la disponibilità a collaborare in qualità di *Comune aggregato* con il Comune di Lecce ed approvato lo schema del presente accordo (Azione 9.2 – Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa) e la documentazione da trasmettere, ai fini della partecipazione alla Fase 1.A: Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di governance (Azione 9.2); a)



proposta progettuale volta a definire il modello di governance (cfr. modello di cui all'Allegato A3);
b) progetto di servizi e forniture; c) cronoprogramma procedurale;

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

**TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO,
tra le Parti, si sottoscrive il seguente**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di collaborazione, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per l'attuazione della procedura negoziale Regionale e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

Articolo 2 – Responsabili dell'accordo

Il Responsabile delle attività per il Comune di Lecce è il Dirigente del Settore 06 - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche, Ing. Giovanni Puce;

Per il Comune di Cavallino il Responsabile viene individuato nella persona di Geom. Giuseppe De Giorgi - Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e Territorio;

Per il Comune di Monteroni di Lecce il Responsabile viene individuato nella persona di Arch. Lucia De Benedittis – Responsabile del Settore III – Servizi alla Città – LLPP – Patrimonio.

Articolo 3 – Impegni reciproci

Con il presente atto le Parti si impegnano a:

a. presentare in forma aggregata Polo-Comuni l'istanza e documentazione da trasmettere per la partecipazione alla procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana, nell'ambito del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 | Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano", Azioni 9.1 "Strategie urbane" e 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa";

b. garantire la piena collaborazione nella realizzazione delle attività di rispettiva competenza previste all'interno dell'Azione 9.1 "Strategie urbane" e dell'Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa", nel rispetto dei criteri, dei tempi e delle modalità previste dalla procedura regionale e su richiesta del Comune di Lecce in qualità soggetto proponente delegato;

c. prendere atto che in relazione all' Azione 9.2 *"Interventi di miglioramento della capacità amministrativa"*, il contributo, ove concesso, sarà interamente gestito dal Comune di Lecce per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale approvata e volta a definire il modello di governance (cfr. modello di cui all'Allegato A3) e finalizzata alla definizione della strategia, secondo un processo di animazione territoriale di partecipazione, che potrà *proseguire anche nelle fasi successive alla elaborazione della Strategia stessa*.

d. prendere atto che per l'attuazione del modello di governance di cui alla Fase 1.A della procedura negoziale, il Comune di Lecce provvede ad assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di finanziamenti pubblici, compresi gli obblighi di tracciabilità e quanto altro previsto e specificato nel disciplinare, da adottare con successivo provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, per l'intera durata del progetto;

e. prendere atto con riferimento alla *Strategia urbana territoriale - Azione 9.1* che, *nel caso di Comuni aggregati al Polo, ciascuna proposta progettuale ricadente nell'ambito territoriale di competenza del Comune aggregato, sarà comunque trasmessa per il tramite del Polo, ma con istanza a firma del Legale rappresentante del Comune aggregato interessato. Il Comune aggregato al Polo sarà, pertanto, limitatamente a ciascun intervento da realizzare nel proprio ambito di competenza, Soggetto proponente e, in caso di selezione dell'operazione, Soggetto beneficiario;*

g. garantire massima collaborazione nel favorire, in ogni modo, eventuali attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi; fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica; predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle attività);

h. seguire e rispettare le tempistiche indicate dalla *"Nota di avvio dell'iter di acquisizione delle proposte progettuali"* della Regione Puglia, dal Disciplinare di cui alla successiva lettera j), ottemperando alle richieste che il comune di Lecce invierà a mezzo mail ordinaria o pec o comunicazione verbale ai referenti dei comuni;

i. fornire, nell'ipotesi di eventuali risorse spese a valere sul progetto ed espressamente autorizzate, in sede di verifica amministrativo contabile, eventuali giustificativi idonei a dimostrare che l'attività è stata rendicontata a costi reali;

j. prendere atto, per quanto di rispettiva competenza, dei contenuti dell'Art. 12 della *"Nota di avvio dell'iter di acquisizione delle proposte progettuali"* della Regione Puglia, relativo a *"Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare"*, ivi inclusa la previsione di apposito **Disciplinare**, relativo a ciascuna proposta progettuale *"regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario (Polo, ovvero Comune nel caso di interventi attuativi della strategia riguardanti il Comune aggregato al Polo). Ciascun Disciplinare comprenderà, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di*

rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso”.

k. accettare il sistema dei controlli come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

m. comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare tra i partner.

Articolo 4 – Definizione delle rispettive sfere di competenze e sfere di responsabilità

Nel dettaglio ciascuna delle parti svolgerà le seguenti azioni/attività/compiti di cui è responsabile:

–Il **Comune di Lecce e i Comuni di: Cavallino e Monteroni di Lecce**, con il ruolo di *Comuni aggregati* al Polo di Lecce, sono responsabili verso Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica della Regione Puglia, della puntuale realizzazione della proposta progettuale relativa alle Azioni 9.1 *“Strategie urbane”* e 9.2 *“Interventi di miglioramento della capacità amministrativa”*, per la parte di rispettiva competenza, come indicato nella proposta progettuale approvata e assumono l’obbligo di adempiere in buona fede a quanto previsto e disciplinato dalla *“Nota di avvio dell’iter di acquisizione delle proposte progettuali”* nell’ambito del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 | Priorità IX *“Sviluppo territoriale e urbano”*, Azioni 9.1 *“Strategie urbane”* e 9.2 *“Interventi di miglioramento della capacità amministrativa”*.

I *Comune aggregati*, inoltre, avranno nei confronti del Comune di Lecce la responsabilità di:

a. realizzare le attività di propria competenza previste dal *modello di governance* incluso nella proposta progettuale da candidare per il miglioramento della capacità amministrativa (Azione 9.2);

b. provvedere a trasferire al Comune di Lecce la documentazione necessaria ai fini della gestione degli adempimenti e delle attività nei tempi e nei modi previsti dalla *“Nota di avvio dell’iter di acquisizione delle proposte progettuali”* della Regione Puglia e successivo Disciplinare;

c. consentire eventuali verifiche documentali che si ritengano necessarie da parte del Comune di Lecce per rispondere ad eventuali richieste della Regione;

d. fornire le informazioni necessarie per eventuali adempimenti connessi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate secondo tempi e modalità definite dalla *“Nota di avvio dell’iter di acquisizione delle proposte progettuali”* della Regione Puglia e successivo Disciplinare;

e. finalizzare eventuali risorse umane e tecniche a valere sul progetto, esclusivamente agli obiettivi previsti dalla procedura negoziale disciplinata dalla *“Nota di avvio dell’iter di acquisizione delle proposte progettuali”* della Regione Puglia, dalle proposte progettuali e successivo Disciplinare;

f. rispettare le regole in materia di utilizzo dei loghi e delle policy di comunicazione del Programma della Regione Puglia;

g. collaborare attivamente ad iniziative di diffusione e disseminazione del progetto e dei risultati conseguiti, nel rispetto delle regole e delle specifiche richieste connesse alla realizzazione del progetto.

h. comunicare entro e non oltre 3 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, per il rispettivo Comune aggregato, il nominativo di un Referente Tecnico che sarà parte integrante del team di progetto e che si farà garante anche di eventuali adempimenti amministrativi di competenza del comune;

i. rispettare ogni altro adempimento previsto dalla *“Nota di avvio dell’iter di acquisizione delle proposte progettuali”* della Regione Puglia, inclusi i relativi Allegati e successivo Disciplinare, rispondendo con sollecitudine alle richieste del Comune di Lecce che assume il ruolo di capofila e rispettando i termini da esso dettati in funzione degli adempimenti previsti dalla procedura in argomento ed eventuali successive comunicazioni della Regione Puglia;

j. con specifico riferimento alla **Fase 2** *“Selezione degli interventi a valere sulla Strategia urbana territoriale approvata nella Fase 1 (Azione 9.1), “ciascuna proposta progettuale ricadente nell’ambito territoriale di competenza del Comune aggregato, completa della documentazione progettuale richiesta e corredata di ogni eventuale atto necessario ai fini della procedura negoziale, dovrà essere fatta pervenire al Comune di Lecce entro i termini stabiliti e sarà trasmessa per il tramite del Polo, ma con istanza a firma del Legale rappresentante del Comune aggregato interessato. Il Comune aggregato al Polo sarà, pertanto, limitatamente a ciascun intervento da realizzare nel proprio ambito di competenza, Soggetto proponente e, in caso di selezione dell’operazione, Soggetto beneficiario”;*

k. rispettare le norme di cui al presente accordo, ove la mancata osservanza delle stesse comporterà l'immediata messa in mora del Comune aggregato inadempiente da parte del Comune di Lecce, con conseguente comunicazione alla Regione Puglia di esclusione dalle successive fasi della procedura.

Art. 5 - Durata dell’accordo

L’accordo avrà durata pari a quella stabilita dal *“Cronoprogramma procedurale”* di cui alla Art. 9.1.1. Fase 1.A, lett. c), della *“Nota di avvio dell’iter di acquisizione delle proposte progettuali”*, allegato all’istanza di partecipazione alla predetta fase della procedura negoziale, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto, salvo anticipato esaurimento dell’attività per completamento dello stesso, o concorde interruzione delle attività che vi sottendono.

Il presente accordo non attiene alla fase di finanziamento degli interventi e non è garanzia dell’ammissibilità dell’intervento/i che restano nella valutazione di competenza regionale.

Il Comune di Lecce si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento e fase dell'intera procedura di selezione e attuazione del finanziamento, di sospendere o revocare il presente accordo, anche nel caso di eventuale mancata erogazione e/o sospensione, per qualsiasi causa, delle risorse di cui al *PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 | Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano", Azioni 9.1 e 9.2 (DGR n. 1618/2024)*, tramite comunicazione alle Parti.

Il presente atto potrà anche essere rinnovato previo scambio formale fra le parti.

Art 6. Stipula, imposte e tasse

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.

Al presente atto si applica la normativa del DPR n. 642/1972 relativa alla esenzione dall'imposta di bollo. Le parti firmatarie convengono che il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con spese a carico del richiedente.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

Art. 07 - Recesso

Le parti possono recedere dal contratto nel caso intervengano fatti o provvedimenti che modificano la situazione esistente all'atto di sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

Art. 08 - Codice Comportamento

Le Parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 16 Aprile 2013 n. 62, come modificato ed integrato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

Art. 09 - Trattamento dati personali

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016".

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono i Responsabili dell'accordo come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed



informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

I rispettivi responsabili del trattamento sono:

Ing. Maurizio Guido - Dirigente del Settore 02 - Programmazione Strategica Comunitaria, Coordinamento PNRR (Servizi di staff al Sindaco), Patrimonio, per il Comune di Lecce;

Geom. Giuseppe De Giorgi - Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e Territorio, per il Comune di Cavallino;

Arch. Lucia De Benedittis – Responsabile del Settore III – Servizi alla Città – LLPP – Patrimonio, per il Comune di Monteroni di Lecce;

Le parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento. A tal fine le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, all'uopo prestando in uno alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

Sottoscritto con firme digitali da

Per il Comune di Lecce

Lecce, lì.....

Il Legale rappresentante del Polo

Il Sindaco ADRIANA POLI

Per il Comune di Cavallino (LE)

Luogo, lì

Il Legale rappresentante del Comune aggregato

Il Sindaco BRUNO CICCARESE GORGONI

Per il Comune di Monteroni di Lecce (LE)

Luogo, lì

Il Legale rappresentante del Comune aggregato

Il Sindaco MARIOLINA PIZZUTO

ALLEGATI:



REGIONE
PUGLIA



- Delibera di giunta del Comune di Lecce n. 53 del 13/02/2025;
- Delibera di giunta del Comune di Cavallino n. 27 del 14/02/2025;
- Delibera di giunta del Comune di Monteroni di Lecce n. 18 del 14/02/2025;